

STORIA ON LINE

Carlo Malatesta e lo scisma d'occidente

Carlo Malatesta protagonista della storia della Chiesa. Questa sera il Rotary Club Rimini Riviera offrirà al pubblico una serata dedicata all'intricata vicenda che all'inizio del '400 vide coinvolti ben tre papi in contemporanea, risolta anche grazie all'abilità del signore di Rimini e zio di Sigismondo Pandolfo.

La serata, in programma alle 21.15 sarà aperta online al pubblico e sarà possibile accedere con un semplice click dalla pagina www.rotaryriminiriviera.org

La vicenda è diventata un libro, 'Giovanni XXIII. L'anti-papa che salvò la Chiesa', scritto da Mario Prignano, che questa sera dialogherà con il prof Alessandro Giovanardi, storico e critico d'arte e profondo conoscitore della signoria malatestiana.

All'inizio del '400, quando già due papi si contendevano la tiara, Baldassarre Cossa, rampollo di una famiglia di pirati, venne eletto al soglio di Pietro col nome di Giovanni XXIII.

Il focoso ischitano, rampollo di una famiglia dedita alla pirateria, fu accusato dai suoi contemporanei di incredibili nefandezze, dipinto come un campione di avidità, violenza, depravazione, e, infine, dichiarato «indegno» e deposto dal Concilio di Costanza, che lui stesso aveva convocato per risolvere lo scisma d'Occidente.

In questa intricata vicenda ci fu un protagonista assoluto, Carlo Malatesta, signore di Rimini e zio di Sigismondo Pandolfo che da lui ereditò la signoria. Condottiero potente e temutissimo, ma anche amante delle lettere, abile diplomatico e raffinatissimo oratore, Carlo Malatesta fu sempre e incrollabilmente fedele a Gregorio XII che la Chiesa avrebbe riconosciuto come unico legittimo dei tre.

Mario Prignano, 56 anni, è un giornalista, caporedattore centrale al Tg1. Appassionato di storia, è al suo terzo libro: nel 2007 "Il giornalismo politico" (Rubbettino); nel 2010 "Urbano VI, il papa che non doveva essere eletto" (Marietti) dedicato al suo antenato Papa vissuto all'inizio dello Scisma d'Occidente.

NOI RIMINESI



risponde **Carlo Cavriani** capocronista

Le lettere (max 15 righe) vanno indirizzate a **il Resto del Carlino** Piazza Cavour, 4 - 47900 Rimini Tel. 0541 / 438111 - Fax 0541 / 51104 @ E-mail: cronaca.rimini@ilcarlino.net

Mascherine introvabili ma non sempre obbligatorie

Gentile Carlino dal 4 maggio dovevano essere disponibili le mascherine chirurgiche nelle farmacie a 50 centesimi, ieri mi sono recato in una farmacia comunale nella quale sabato scorso mi era stata confermata la disponibilità del dispositivo per la giornata di lunedì, ma le mascherine non sono arrivate. Quindi sono andato presso una farmacia privata dove ho trovato le mascherine chirurgiche, ma al prezzo di 1.50 euro cadauna. Sarebbe ora che ai proclami susseguissero i fatti... fino a quando continueranno a prenderci in giro?

Lauro Livi

Il bello di noi italiani è che ci piace fare un sacco di lavori. Una volta eravamo allenatori della Nazionale di calcio. Poi con la crisi siamo diventati economisti. Poi coi social siamo diventati giornalisti d'inchiesta. Infine col covid-19 siamo diventati medici e poliziotti. Quando, all'inizio, il Veneto ha chiuso l'ospedale di Schiavonia, tenendoci dentro per 36 ore il personale, tutti hanno commentato «esagerati». Invece, esaminandola a distanza di tempo, è stata la mossa giusta. Poi si è lavorato sui tamponi: altra mossa che ora paga, con l'indice di contagio ai minimi. Bisogna dire che il governatore Zaia, seguendo le indicazioni del dottor Crisanti dell'Università di Padova, non ne ha sbagliata mezza. E ora in Veneto sono pronti ad affrontare la fase 2 con moderato ottimismo. Perché altre regioni e il governo paiono invece ancora confusi e indietro su molte cose? In Veneto le mascherine sono obbligatorie anche se metti il naso fuori di casa. Da altre parti, come in Emilia Romagna no, ma solo in certi casi. Per non parlare delle riaperture, ma non è questa la polemica da fare, bensì sul versante sanitario. Oltre a dirci quello che possiamo o non possiamo fare, pensano di darci una maggior sicurezza per il futuro? O sarà ancora un «incrociamo le dita» e «che Dio ce la mandi buona»?

Si prende in giro la dignità delle persone

Camera di lavoro chiusa, la banca non rispondono. Il cittadino non viene assistito. Non c'è niente. Le mascherine le devo pagare, vai al supermercato è tutto aumentato. Sono pensionata, mi avevano detto che potevo interrompere un mutuo. Ora scopro che devo pagare sempre la solita cifra. Questo è prendere in giro le persone, la loro dignità. Dico le cose come stanno. Ho una patologia che non mi permette di andare a lavorare, ho 65 anni. In che maniera posso campare? Non ho soldi per fare una visita, non ho liquidità.

Maria Durelli

Sentenze impugnabili, reddito garantito

Continuano a dire che "si può fare visita ai parenti", ma nell'auto-certificazione devi dichiarare di avere motivi "Urgenti".

Ogni cosa, dal primo Dpcm è un Sì, No, Forse... al punto di avere bisogno delle Faq (fantastica assonanza con il pubblico pensiero). Ecco cosa succede a far fare le leggi ad un avvocato: sentenze sempre impugnabili uguale reddito garantito.

Poi il parlare di "attività motoria consentita" e dire che non si può passeggiare è fantastica.

Lettera firmata

Quando si parla di gregge non è solo per l'immunità

Gentile Carlino, la frase che disse nostro Signore: io conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me, mi sembrerebbe oggi una frase che si sposerebbe molto bene con l'ambiente politico, verso i cittadini. Nostro Signore, le sue pecore le chiama per nome, i politici invece le loro pecore le chiamano a raccolta tramite codice fiscale e partita iva questo due volte all'anno, perché la tosatura avviene due volte all'anno, la prima dal primo Maggio al 26 di giugno, la seconda dall'1 al 26 dicembre.

Riccardo Ducci

La lettera

In ospedale rischia anche chi non è malato di Covid

Mi collego all'articolo del primario di rianimazione dell'ospedale di Rimini che condivido, da semplice cittadina, congiunta di una paziente non-covid che ha avuto la sfortuna di ammalarsi con febbre per altre malattie, che purtroppo non sono scomparse, in questo terribile periodo. Questo virus è veramente un mostro che ha devastato tutto: ospedale, reparti, pronto soccorso, sono saltate visite specialistiche importanti prenotate anche da sette/otto mesi per pazienti anziani con più patologie; i medici di base non visitano più, solo per telefono e qualunque febbre viene dirottata al pronto soccorso, che per forza diventa poi un pericoloso luogo di contagio per chi è costretto a passarci, suo malgrado. L'ingresso è unico, come la radiologia, con delle aree solo separate da grossi teli di plastica, sono mille le occasioni pericolose. In un mese ci siamo dovuti andare tre volte, negativi per covid ma rimandati a casa senza terapie

salvavita per altre patologie importanti, come cuore, diabete, senza approfondimenti diagnostici, per rimandare tutto poi al curante. I curanti giustamente sono oberati, impauriti, stressati e hanno le mani legate, perché poi, non visitando, hanno dei criteri a cui attenersi per visite specialistiche urgenti, e solo se ritengono, poi rimandano in ospedale. Mia madre per un'infezione non covid, prima tranquillamente curata a casa con visita e antibiotici, negativa due volte al tampone, è stata ricoverata in un reparto dove trattano tutti come covid, con isolamento e dimessa in condizioni fisiche e psichiche disastrose. Dopo un mese ancora non si sta riprendendo, e non sappiamo se ce la farà. E' a casa ma col terrore di essere rimandata in ospedale, mentre un anziano dovrebbe essere visitato a casa proprio perché da tutelare maggiormente, proprio per questa emergenza sanitaria, e non penalizzato a causa dell'emergenza covid.

Anna

METEO

Tempo: nuvolosità variabile tutta la giornata.

Temperature minime del mattino comprese tra 11 °C sui rilievi e 12 °C sulla costa, massime pomeridiane comprese tra 19 °C sui rilievi e 22 °C sulla costa.

Velocità massima del **vento** compresa tra 29 (costa) e 50 km/h (rilievi).

Mare poco mosso al mattino, nel pomeriggio mare poco mosso con tendenza ad aumento del moto ondoso, dalla sera mare mosso.

FARMACIE

Da sabato a venerdì turno

diurno e notturno

dal: 02-05-2020

al: 08-05-2020

Farmacia COMUNALE

BORDONCHIO

Telefono: 0541332419

Via Baldini, 37/G 47814

Bellaria-Igea marina (RN)

Farmacia COMUNALE 1

CATTOLICA

Telefono: 05411788303

Via del Prete, 5/7 47841

Cattolica (RN)

Farmacia NUOVA

Telefono: 0541656008

Via Montescudo, 34

Ospedaletto di Coriano 47853

Coriano (RN)

Farmacia DELL'ALBA

Telefono: 0541648024

Viale Dante, 250 zona Alba

47838 Riccione (RN)

Farmacia SAN MARTINO

Telefono: 0541920996

Via Del Ciclamino, 20 47924

Rimini (RN)

Farmacia GUERRA

Telefono: 0541951028

Via Torconca, 1/B 47842 San

Giovanni in Marignano (RN)

Dal lunedì alla domenica turno

diurno e notturno

dal: 27-04-2020

al: 03-05-2020

Farmacia BALDUCCI

Telefono: 0541912491

Via Romagna, 27 47863

Novafeltria (RN)

Da venerdì a giovedì turno

diurno e notturno

dal: 01-05-2020

al: 07-05-2020

Farmacia RASPONI

Telefono: 0541620013

Via San Vito, 1752 47822

Santarcangelo di Romagna (RN)

GUARDIA MEDICA

Guardia medica notturna: tel. 0541787461.

Guardia veterinaria: tel. 0541705518.

il Resto del Carlino

Cronaca di Rimini dal 1957

Piazza Cavour, 4 - 47900 Rimini
Tel. 0541 438111; e-mail:
cronaca.rimini@ilcarlino.net
e-mail personali:
nome.cognome@ilcarlino.net

Direttore responsabile

Michele Brambilla

Condirettore Beppe Boni

Vicedirettore Gianluigi Schiavon

Caporedattore centrale Massimo

Pandolfi

Capocronista Carlo Cavriani

Vicecapocronista Carlo Andrea

Barnabè

In redazione Grazia Buscaglia,

Alessandra Nanni, Monica Raschi,

Filippo Graziosi

Romagna Sport Ettore Morini